

299

ESENTE



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA
SEZIONE LAVORO

in funzione di giudice monocratico del lavoro in persona della dott. MARIA RITA SERRI ha pronunciato ex art. 429 c.p.c. la seguente:

SENTENZA

Nella causa iscritta al n. 215 del Ruolo Generale dell'anno 2016 promossa con ricorso da

GI. TANGIUTAKI,

elettivamente domiciliata a Reggio Emilia, via Cecati n. 1/i presso e nello studio dell'avv. Paola Soragni che la rappresenta e difende come da procura in calce al ricorso introduttivo

RICORRENTE

Contro

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

In persona del legale rappresentante pro tempore elettivamente domiciliato a Reggio Emilia, via della Previdenza Sociale n.6 presso l'avv. Nilla Barusi come da procura generale alle liti a ministero notaio Castellini n. 80974/2015 rep.

RESISTENTE

In punto a : indebito

CONCLUSIONI:

Il procuratore di parte ricorrente ha così concluso:

1561
LAVORO 19 8 MAG. 2016
ART 10 - L. 80/13
TRASF. _____
POSTALI _____
TOTALE _____



Come da verbale d'udienza del 10 maggio 2016

Il procuratore dell'Inps ha così concluso:

Come da verbale d'udienza del 10 maggio 2016

MOTIVI DI FATTO E DI DIRITTO DELLA DECISIONE

Le parti hanno chiesto concordemente la declaratoria di cessazione della materia del contendere.

Deve essere, quindi, dichiarata la cessazione della materia del contendere stante il fatto che l'Inps ha provveduto ad annullare l'indebito per cui è causa.

Stante il principio della soccombenza virtuale e il disposto dell'art. 92 c.p.c. le spese tra parte ricorrente e l'Inps seguono la soccombenza e si liquidano come in dispositivo

P.Q.M.

Il Tribunale di Reggio Emilia, in composizione monocratica ed in funzione di giudice del lavoro, ogni contraria domanda, istanza ed eccezione respinta, definitivamente pronunciando sulla causa al n. 215/2016 così provvede:

- 1) Dichiarare cessata la materia del contendere
- 2) Condanna l'Inps in persona del legale rappresentante pro tempore a rifondere a ~~l'Inps~~ le spese processuali che liquida nella somma di euro 1500,00 oltre al rimborso spese forfettarie al 15% iva e cpa come per legge.

Reggio Emilia, 10 maggio 2016

Il Giudice

Dott. Maria Rita Serri